GARA EUROPEA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA AI SENSI DELL'ART. ART.71 DEL D.LGS. 36/2023, PER LA FORNITURA, SUDDIVISA IN TRE LOTTI, DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI PER L'ATTIVITÀ DI LOTTA AGLI INCENDI BOSCHIVI. RISPOSTA AI QUESITI:

FAQ n. 1 del 21/04/2026

QUESITO 1:
Con riferimento all'articolo 14 del Capitolato Tecnico e più precisamente a quanto ivi previsto per il lotto 1, facciamo notare che a causa della situazione geopolitica attuale i tessuti realizzati con fibre aramidiche -normalmente utilizzate per forniture militari e per i quali pertanto in questo momento esiste un picco di domanda a livello globale- non sono disponibili per i confezionisti in meno di 90/100 giorni dall'ordine. La solidità alla luce richiesta, infatti, è molto alta e quindi i materiali non sono riconducibili ad articoli normalmente disponibili in stock. Per conseguenza la consegna delle uniformi non può essere realizzata, complessivamente, in meno di 160/180 giorni dall'ordine. Tali tempi di consegna, peraltro, sono quelli comunemente indicati da altri enti pubblici e forze armate per procedimenti che impiegano materiali simili e sono facilmente riscontrabili anche in appalti attualmente in corso. Chiediamo pertanto se sia possibile estendere i tempi di consegna a 160/180 giorni in quanto gli attuali 80 limitano fortemente la possibilità di partecipare al bando non essendo compatibili con le realtà di mercato.

RISPOSTA QUESITO 1:
Si prende atto delle criticità segnalate in relazione all'attuale situazione geopolitica e alle difficoltà di approvvigionamento delle materie prime, ma allo stato attuale non si ritiene di modificare i termini di consegna previsti dalla documentazione di gara, che avverrà, comunque, non a breve, motivo per cui non è possibile, fin d'ora modificare i tempi di consegna rispetto ad una situazione geopolitica incerta. L'Amministrazione si riserva tuttavia di effettuare eventuali valutazioni successive, qualora si riscontrassero condizioni oggettive e generalizzate tali da incidere sulla capacità produttiva degli operatori economici, nel rispetto dei principi di parità di trattamento.

QUESITO 2:
Con riferimento alla procedura aperta per la fornitura, suddivisa in tre lotti, di dispositivi di protezione individuali per l'attività di lotta agli incendi boschivi, si chiede cortesemente di voler valutare una congrua proroga del termine per la presentazione delle offerte e della relativa campionatura, tenuto conto della particolare complessità tecnico-documentale della procedura, in particolare con riferimento al Lotto 1 – Tute AIB.

In primo luogo, il capitolato e i criteri di valutazione richiedono un numero particolarmente elevato di verifiche prestazionali e di rapporti di prova, non solo sul tessuto esterno, ma anche sulla combinazione tessuto esterno + maglia e sui materiali compound/rinforzi, con riferimento a requisiti sia minimi sia migliorativi oggetto di attribuzione di punteggio. L'esecuzione delle ulteriori prove di laboratorio necessarie per comprovare in modo completo tali requisiti richiede tempi tecnici non comprimibili.

In secondo luogo, la documentazione di offerta tecnica richiede la produzione dell'attestato CE di tipo in corso di validità, della dichiarazione di conformità CE e della restante documentazione tecnica del DPI. Anche sotto tale profilo, i tempi necessari per il completamento dell'iter tecnico-certificativo e per l'emissione della documentazione da parte degli organismi competenti risultano particolarmente rilevanti, specie in presenza di prodotti complessi costituiti da più componenti.

In terzo luogo, per i requisiti ambientali CAM, la lex specialis richiede, in difetto di etichette ambientali conformi, la predisposizione di specifica documentazione tecnica e di rapporti di prova rilasciati da laboratori accreditati. Anche tale attività istruttoria, soprattutto in relazione ai materiali tessili e agli articoli complessi, comporta tempi di acquisizione e coordinamento documentale significativi.

Alla luce di quanto sopra, si chiede pertanto di voler disporre una proroga del termine di presentazione delle offerte e della campionatura per un periodo congruo, possibilmente non inferiore a 30 giorni, così da consentire agli operatori economici di predisporre offerte pienamente conformi, complete e tecnicamente attendibili, nell'interesse della stazione appaltante stessa e della massima partecipazione alla procedura.

RISPOSTA QUESITO 2:
L'Amministrazione ritiene che il termine complessivamente concesso di giorni 45, rispetto al tempo minimo previsto dalla normativa di settore pari a giorni 30, sia congruo e adeguato alla predisposizione dell'offerta tecnica e della campionatura, anche in considerazione dei tempi indicati nelle precedenti forniture. L'Amministrazione si riserva tuttavia di effettuare eventuali valutazioni successive, qualora si riscontrassero condizioni oggettive e generalizzate tali da incidere sulla capacità produttiva degli operatori economici, nel rispetto dei principi di parità di trattamento.

QUESITO 3:
Con riferimento al Lotto 1 – Tute AIB, si chiede un chiarimento in merito alla prescrizione che prevede il ricamo delle ultime due cifre dell'anno di produzione su giubba, pantalone, maglia e berretto.
Si osserva che, nell'ambito della disciplina tecnica dei DPI per incendi boschivi, la marcatura e le indicazioni identificative del prodotto devono in ogni caso garantire requisiti di permanenza, leggibilità e resistenza ai pretrattamenti d'uso e manutenzione, nonché piena compatibilità con le prestazioni protettive del DPI. In tale prospettiva, l'indicazione dell'anno di produzione potrebbe essere assicurata anche mediante sistemi permanenti alternativi al ricamo diretto, purché non removibili, indelebili, ignifughi e conformi all'impiego previsto.
La richiesta è formulata anche tenendo conto dell'esigenza di preservare, per quanto possibile, la regolarità della superficie esterna del DPI ed evitare lavorazioni che possano determinare perforazioni aggiuntive, irrigidimenti localizzati, spessori o rilievi suscettibili di aumentare il rischio di impigliamento o di trattenere materiali caldi in condizioni operative gravose, soprattutto su capi destinati ad attività AIB in ambiente boschivo e vegetazionale.
Si chiede pertanto di confermare se, in luogo del ricamo delle ultime due cifre dell'anno di produzione, possano essere ammessi sistemi equivalenti di marcatura/identificazione permanente, applicati con tecnologie compatibili con il tessuto aramidico e con le prestazioni del DPI.

RISPOSTA QUESITO 3:
Si precisa che la richiesta del ricamo delle ultime due cifre dell'anno di produzione costituisce una prescrizione minima prevista nel capitolato tecnico. Tale lavorazione, eseguita mediante fibra aramidica ignifuga, risulta compatibile con le prestazioni richieste per l'impiego in attività AIB la cui scelta è, pertanto, ritenuta soddisfacente rispetto alle caratteristiche indicate. La suddetta personalizzazione, al pari delle altre previste per l'applicazione dei loghi dell'Amministrazione e dei velcri per le patch identificative, deve pertanto essere rispettata secondo quanto previsto dal capitolato tecnico, a pena di esclusione.